

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REGISTRO DEI VERBALI ANNO 2019

Verbale N° 5 del 12 NOVEMBRE 2019

DELIBERAZIONE N° 82/CA DEL 12 NOVEMBRE 2019

OGGETTO: Approvazione e mandato agli Av.ti Massimo Marcucci e Giovanni Ranalli di procedere e porre in essere tutti gli adempimenti relativi ad una transazione tra il Consorzio della Bonificazione Umbra e la Umbra Acque S.p.a., relativamente a tutte le posizioni in essere riguardanti i contributi di scolo per gli anni dal 2003 al 2011.

del.

Regione dell'Umbria: approvata; non riscontra vizi di legittimità o osservazioni: Determin. N.

		PRESENTI	ASSENTI
NALLI GIULIANO	Presidente	X	
SISANI MASSIMO	Vice-Presidente	X	
ALLEORI ENZO	Consigliere	X	
LORETI MARCO	Consigliere	X	
MONTIONI PAOLO	Consigliere	X	
BOCCHINI MARCELLO	Revisore dei conti	X	
LOCCI MARCO	Revisore dei conti	X	
PAPARELLI MAURIZIO	Revisore dei conti		X

OGGETTO: Approvazione e mandato agli Avv.ti Massimo Marcucci e Giovanni Ranalli di procedere e porre in essere tutti gli adempimenti relativi ad una transazione tra il Consorzio della Bonificazione Umbra e la Umbra Acque S.p.a., relativamente a tutte le posizioni in essere riguardanti i contributi di scolo per gli anni dal 2003 al 2011.

PREMESSO CHE

- il Consorzio della Bonificazione Umbra ha il compito di curare, mantenere ed eseguire opere di bonifica nel territorio di sua competenza;
- per lo svolgimento dell'attività istituzionale i Consorzi, in base all'art. 858 c.c., nonché in base alla legge speciale (R.D. n. 215/1933), hanno il diritto di imporre ai proprietari degli immobili ricadenti nel comprensorio consortile degli oneri economici;
- per quanto concerne i soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato, che utilizzano canali e strutture di bonifica come recapito di scarichi, devono contribuire, ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 36 del 05.01.1994 alle spese consortili in proporzione al beneficio ottenuto;
- la Legge Regionale n. 37/2001 aveva stabilito che l'Autorità d'ambito di cui alla Legge Regionale n. 43/1997 dovevano stipulare una apposita convenzione sulla base di una convenzione tipo approvata dalla Giunta Regionale;
- la convenzione non era stata stipulata e, conseguentemente,, sono sorti dei giudizi con Umbra Acque S.p.a., quale gestore del Servizio Integrato Integrato, per quella parte di territorio compreso all'interno del Consorzio della Bonificazione Umbra;
- il Consorzio della Bonificazione Umbra ha notificato per gli anni 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 delle cartelle esattoriali al fine di ottenere, da parte della Umbra Acque S.p.a. il c.d. contributo di scolo (ex art. 27 della L. n. 36/1994);
- la Umbra Acque S.p.a. ha impugnato ogni cartella esattoriale avanti alle Commissioni Tributarie;
- gli importi relativi all'anno 2002 sono stati discaricati;
- i contributi riguardanti gli anni 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007 sono stati incassati dal Consorzio della Bonificazione Umbra per complessivi € 189.895,83 ma vi sono giudizi incardinati in attesa di sentenza davanti alla Corte di Cassazione;
- i contributi relativi agli anni 2008, 2009, 2010 e 2011, per € 79.119,52, non sono stati incassati dal Consorzio e i relativi giudizi hanno visto soccombere il Consorzio della Bonificazione Umbra davanti alla Corte di cassazione in via definitiva;

CONSIDERATO CHE

- gli Avv.ti Massimo Marcucci e Giovanni Ranalli hanno redatto un parere su tale aspetto ritenendo che l'ipotesi di transazione è percorribile (cfr. Prot. n. 6344 del 27.11.2019);
- le parti, Consorzio della Bonificazione Umbra e Umbra Acque S.p.a., riconoscendo reciprocamente la difficoltà della questione in relazione sia alla mancata stipula della convenzione da parte dell'A.T.I. Umbria n. 3, oggi AURI, sia il titolo giuridico di cui si chiede il pagamento che secondo le diverse tesi potrebbe essere un tributo oppure un semplice contributo dando luogo, a secondo della interpretazione, ad una competenza del giudizio tributario (se fosse tributo) o giudice ordinario (se non fosse tributo), intendono definire le controversie alle seguenti condizioni:
 - a) si ricorda che le parti hanno sottoscritto una convezione per il contributo a partire dal 2012;
 - b) il Consorzio della Bonificazione Umbra dichiara di aver incassato importi dalla Umbra Acque S.p.a. pari ad € 189.895,28 e ritiene tali somme soddisfacenti a coprire le spese di contributo di manutenzione per gli anni dal 2003 al 2011 da parte di Umbra Acque S.p.A.;
 - c) la Umbra Acque S.p.a. dichiara di aver corrisposto l'importo di € 189.895,28 e con la presente scrittura rinuncia ad ottenere, per qualsiasi titolo o ragione in relazione al contributo di scolo eventuali restituzioni di somme;
 - d) le parti rinunciano a tutti i giudizi ancora pendenti e a non introdurre ulteriori iniziative legali in relazione all'indennità di scolo per gli anni dal 2003 al 2011, con spese compensate;

VISTO

- il parere trasmesso a mezzo mail in data 27.11.2019 dagli Avv. Massimo Marcucci e Giovanni Ranali, con allegata la bozza di transazione;
- il parere in ordine alla legittimità ed alla regolarità amministrativa del 12.11.2019;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a termini dell'art. 23 dello Statuto consortile, con la maggioranza richiesta ed all'unanimità;

DELIBERA

- di approvare e dare mandato agli Avv.ti Massimo Marcucci e Giovanni Ranalli di procedere e porre in essere tutti gli adempimenti relativi ad una transazione tra il Consorzio della Bonificazione Umbra e la Umbra Acque S.p.a., relativamente a tutte le posizioni in essere riguardanti i contributi di scolo per gli anni dal 2003 al 2011;
- di dare atto che nella transazione sarà previsto che le spese legali saranno totalmente compensate tra le parti.

IL DIRETTORE
Candia Marcucci
F.to

IL PRESIDENTE
Giuliano Nalli
F.to